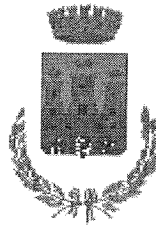


COMUNE DI MONTECORICE

(Provincia di Salerno)



Affissione Albo Pretorio

N° 125 del Registro

Data 25 SET 2017

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53 del 25.09.2017

PSR Campania 2014-2020 - Misura 7 - Sottomisura 7.5. - Tipologia 7.5.1.

Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala.

OGGETTO: Presa d'atto dell'approvazione del progetto "*Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani*" e conseguente modifica/integrazione del D.U.P. - Programma Triennale dei LLPP 2017/2019 - elenco annuale 2018. Approvazione Accordo di programma ex art. 34 TUEL per la costituzione del partenariato del progetto col Comune di Castellabate (Capofila) e Perdifumo.

L'anno duemiladiciassette, il giorno venticinque, del mese di settembre, alle ore 11.20, nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocato in data 05.09.2017, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta straordinaria.

All'appello nominale, sono presenti i seguenti componenti:

N.	Nome e cognome		Presente	Assente
1	PIERPAOLO PICCIRILLI	Sindaco	X	
2	RINALDO MAFFIA	Presidente	X	
3	ANTONIO MAFFIA	Consigliere	X	
4	PASQUALE TARALLO	Consigliere	X	
5	GIANNI FUNICIELLO	Consigliere	X	
6	ROBERTO MALZONE	Consigliere		X
7	GERARDO RADANO	Consigliere	X	
8	GIANCARLOCARMINE MARGARUCCI	Consigliere	X	
9	RAFFAELE DEL MASTRO	Consigliere	X	
10	ROSARIO MEOLA	Consigliere	X	
11	MASSIMILIANO AVELLA	Consigliere	X	

Presiede l'adunanza il Presidente del Consiglio, sig. Rinaldo Maffia.

Assiste il Segretario Comunale, dr.ssa Annamaria Merola, che redige il presente verbale.

Il Presidente verifica la presenza del numero legale dei Consiglieri e, quindi, la validità della seduta.

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO:

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR);
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

VISTO che:

- in attuazione dei precitati Regolamenti UE, la Regione Campania ha redatto il proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 quale principale strumento per favorire lo sviluppo dell'Agricoltura e dei territori rurali, con una dotazione finanziaria di circa 1,8 miliardi di euro;
- il PSR Campania 2014-2020, frutto di un intenso lavoro con il partenariato economico sociale e con i servizi della Commissione Europea, è stato approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015;
- per il perseguimento degli obiettivi strategici, il P.S.R. Campania 2014-2020 ha attivato diverse misure, spesso suddivise in una o più tipologie di intervento, tra cui la Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - art. 20 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Tipologia 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala;
- la Misura 7.5 – Tipologia 7.5.1 ha le seguenti caratteristiche:
 - Obiettivo: Finanziare investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico.
 - Beneficiari: Enti pubblici (comuni, comune in qualità di soggetto capofila dell'ambito territoriale, consorzi di bonifica, enti parco, soggetti gestori delle reti Natura 2000).
 - Spese ammissibili: Sistemazione e ripristino di infrastrutture ricreative e turistiche di fruizione pubblica; materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate; spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo e pubblicitarie; spese per istituzione di servizi di promozione propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica (e-booking); spese generali.

- Condizioni di ammissibilità: l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania; livello di progettazione definitivo; l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale; rispetto dei massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" che prevede l'investimento materiale non superiore a € 200.000,00.
- Tipo di sostegno: Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile.

CONSIDERATO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 la Regione Campania ha pubblicato il Bando della Misura 7.5 – Tipologia 7.5.1;
- che è interesse del Comune di Montecorice, partecipare al suddetto bando con il ruolo di partner insieme ai comuni di Castellabate, con il ruolo di comune Capofila, e Perdifumo, con un progetto di fruizione pubblica del comprensorio del Cilento che preveda infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico, procedendo alla stipula di apposito Accordo di programma.

VISTO il progetto denominato “**Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani**”, trasmesso dal comune di Castellabate, che prevede la realizzazione di un Centro Visita nel comune di Castellabate, presso un antico lavatoio, ed integra in un percorso turistico-tematico, fruibile anche in bicicletta, alcuni lavatoi dei comuni partner, opportunamente riqualificati ed attrezzati con punti ristoro;

DATO ATTO che il costo del progetto, non superiore a € 200.000,00, è coperto integralmente con un contributo in conto capitale della Regione Campania pari al 100% della spesa ammissibile, senza ulteriori oneri per l'Ente;

CONSIDERATA la delibera di G.M. n. 97 del 20.09.2017 di approvazione del progetto esecutivo;

RICHIAMATI:

- l'adozione del *Documento Unico di Programmazione - DUP 2017/2019*, approvato nella seduta del 20 Aprile 2017 con propria delibera n. 15;
- il *Programma triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019* che costituisce parte integrante al DUP 2017/2019;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 20 Aprile 2017 con la quale è stato approvato il *Bilancio Finanziario 2017-2019*;

CONSIDERATO:

- che occorre inserire all'interno del DUP 2017-2019 il progetto *de quo* da candidare al PSR Campania 2014/2020;
- che si rende, quindi, necessario provvedere alla variazione al Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2017-2019/elenco annuale 2018, per l'intervento innanzi richiamato;
- che conseguentemente é d'uopo provvedere alla variazione al Bilancio di previsione 2017-2019, nel rispetto delle vigenti disposizioni in tema di vincoli di finanza pubblica di cui alla Legge n. 208 del 28 Dicembre 2015 (legge di stabilità 2016) ed ai sensi dell'articolo 175 del D. Lgs. n. 267/2000 e del vigente Regolamento di contabilità;

VISTI i pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnica ed economico-finanziario del presente atto, ai sensi del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni;

VISTO altresì il parere favorevole espresso dal Revisore dei Conti Verbale n. 11 del 21.09.2017;

DELIBERA

1. di partecipare al Bando della Regione Campania di attuazione della *Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali* - art. 20 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura 7.5: *Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Tipologia 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala con l'intervento denominato “Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani”*, che prevede la realizzazione di un Centro Visita nel comune di Castellabate, presso un antico lavatoio, ed integra in un percorso turistico-tematico, fruibile anche in bicicletta, alcuni lavatoi dei comuni partner, opportunamente riqualificati ed attrezzati con punti ristoro;
2. di prendere atto del progetto esecutivo dell'intervento succitato trasmesso dal comune di Castellabate ed approvato dalla G.M. con delibera n. 97 del 20.09.2017;
3. di approvare la modifica al DUP e l'integrazione del Programma triennale dei Lavori Pubblici, e dell'elenco annuale 2018 dei Lavori Pubblici (come da schede allegate da cui si evince l'inserimento dell'opera nei predetti documenti);
4. di approvare conseguentemente la variazione al Bilancio Finanziario 2017-2019, approvato con deliberazione di C.C. n. 16 del 20 Aprile 2017 (come da scheda tecnica allegata);
5. di prendere atto del prospetto contenente le previsioni di entrata e di spesa in termini di competenza degli aggregati rilevanti ai fini della verifica del rispetto dei vincoli di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 712, della Legge 208/2015;
6. di dare mandato al Responsabile del Servizio economico-finanziario di trasmettere la presente deliberazione al Tesoriere comunale, ai sensi dell'art. 216, co.1 del D. Lgs n. 267/2000;
7. di autorizzare il Sindaco ad aderire alla proposta di istituire un Partenariato, così come previsto all'art.5 del predetto Bando, ed a firmare, conseguentemente, l'Accordo di Programma ex art. 34 TUEL, insieme ai comuni di Castellabate, comune Capofila, e Perdifumo, altro comune *partner*, finalizzato alla candidatura dell'intervento a finanziamento regionale (come da schema allegato);
8. di ratificare la delibera di G.M. 97 del 20.09.2017 con cui questa Amm.ne ha conferito ampio mandato al comune di Castellabate, in qualità di Ente capofila del partenariato, per la presentazione al finanziamento del progetto a valere sul Bando succitato e l'individuazione del Responsabile Unico del Procedimento;
9. di trasmettere la presente deliberazione al Comune di Castellabate per gli atti susseguenti.

Infine, in relazione all'urgenza, con votazione unanime

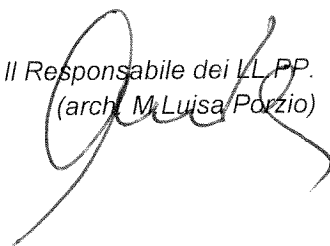
DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, al fine della tempestiva partecipazione al bando in oggetto.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Sulla presente proposta di deliberazione, la sottoscritta, Responsabile dei LL.PP., ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità tecnica.

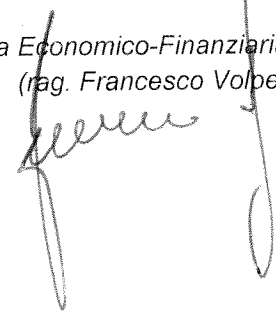
Il Responsabile dei LL.PP.
(arch. M. Luisa Porzio)



PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Sulla presente proposta di deliberazione, il sottoscritto, Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 co. 1 e dell'art. 147-bis del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267, come modificato dalla L. 7 dicembre 2012 n. 213, esprime parere **favorevole** in ordine alla regolarità contabile.

Il Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria
(rag. Francesco Volpe)



SCHEDA1:

**PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE DI MONTECORICE QUADRO DELLE RISORSE DISPONIBILI**

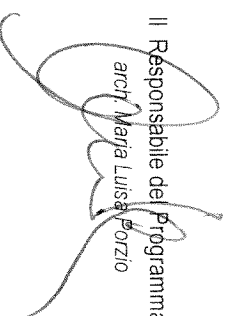
TIPOLOGIE RISORSE	Arco temporale di validità del Programma			
	Disponibilità finanziaria primo anno	Disponibilità finanziaria secondo anno	Disponibilità finanziaria terzo anno	TRIENNIO
	Primo anno: 2017	Secondo anno: 2018	Terzo anno: 2019	Importo totale
1 Entrate aventi destinazione vincolata per legge (Contributi Regionale/Fondi Comunità Europea)	€ 17.091.500,00	€ 3.364.508,30	€ 0,00	€ 18.758.808,00
2 Entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3 Entrate acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 1.586.500,00	€ 1.644.692,00	€ 0,00	€ 3.230.192,00
4 Trasferimento di immobili ex art. 53, commi 6 e 7, D. Lgs. N° 163/2006	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5 Stanziamento di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
6 Altro (1)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totali	€ 18.677.000,00	€ 5.009.200,30	€ 0,00	€ 23.686.200,30

Importoin Euro

accantonamento di cui all'art. 12, comma 1, del D.P.R. n. 207/2010
riferito al primo anno

€ 0,00

Il Responsabile del Programma
arch. Maria Luisa Porzio



SCHEDA 2:

PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019
DELL'AMMINISTRAZIONE DI MONTECORICE
ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. prog. (1)	Cod. int. (2)	CODICE ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipolog. (4)	Categoria (4)	DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO	Priorità (5)	STIMA DEI COSTI DEL PROGRAMMA				Cessione immobili	Apporto di Capitale Privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo anno: 2017	Secondo anno: 2018	Terzo anno: 2019	Totale	S/N(6)	IMPORTO	tipologia (7)
1		05	065	071		01	A01/01	Completamento sistema depurativo Baia Arena, fognatura e impianto di depurazione - 2° stralcio	1	€900.000,00			€ 900.000,00	N		
2		05	065	071		09	A01/04	Completamento sistema depurativo Baia Arena, condotta sottomarina ed opere connesse - 2° stralcio	2	€ 6.000.000,00			€ 6.000.000,00	N		
3		05	065	071		01	A03/16	Affidamento del servizio di distribuzione del gas metano	1	€ 3.000.000,00	€ 3.112.000,00		€ 6.112.000,00	N	€ 3.230.192,00	02
4		05	065	071		08	A01/04	Adeguamento infrastrutture ed attrezzaggio del porto di Agnone	1	€ 627.000,00			€ 627.000,00	N		
5		05	065	071		01	A05/08	Demolizione e ricostruzione edificio scolastico adibito scuola dell'infanzia e scuola primaria alla trazione Agnone	2	€ 350.000,00			€ 350.000,00	N		
6		05	065	071		08	A01/02	Lavori completamento porto di Agnone	1	€ 4.500.000,00			€ 4.500.000,00	N		
7		05	065	071		04	A02/11	Rilascio condotte sottomarine di Agnone e San Nicola	3	€ 3.300.000,00			€ 3.300.000,00	N		
8		05	065	071				Realizzazione comunità alloggio - Centro sociale polifunzionale per persone con disabilità			€ 497.211,00		€ 497.211,00	N		
10		05	065	071				Riqualificazione del patrimonio architettonico dei borghi rurali.			€ 1.000.000,00		€ 1.000.000,00	N		
11		05	065	071				Realizzazione di un centro servizi turistici comprensoriale Cliente Nord alla trazione Case del Conte			€ 199.989,30		€ 199.989,30	N		
12		05	065	071				Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi clientari			€ 200.000,00		€ 200.000,00	N		
TOTALE 2017										€ 18.677.000,00						
TOTALE 2018										€ 5.009.200,30						
TOTALE 2019												€ 0,00				
TOTALE TRIENNIO 2017-2019														€ 23.686.200,30		

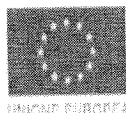
Il Responsabile del Programma
arch. Maria Luisa Polzib

Allegato a) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. **53** del 25 Settembre 2017

COMUNE DI MONTECORICE (SA)

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO 2017/2019

Titolo di bilancio	Capitolo	Descrizione	Previsione attuale	ENTRATA		SPESA		Previsione assestata
				In aumento	In diminuzione	In aumento	In diminuzione	
4	1047.90	Itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi clientiani	€ 3.282.000,00	€ 200.000,00				€ 3.482.000,00
2	2197	Itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi clientiani	€ 3.258.726,28			€ 200.000,00		€ 3.458.726,28
TOTALI			€ 200.000,00	€ 200.000,00	-	€ 200.000,00	€ -	



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

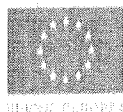
ACCORDO DI PROGRAMMA

*tra i comuni di Castellabate, Montecorice e Perdifumo
per l'attuazione del progetto "Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani" candidato a finanziamento a valere sulle risorse del PRS Campania 2014/2020*

Misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - art. 20 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala

Tipologia 7.5.1: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
"Diretta verso una zona verde"



L'anno duemiladodici, il giorno del mese di, presso
la sede del Comune di Castellabate in vian.
tra i signori Sindaci:

del Comune di Castellabate,
del Comune di Montecorice,
del Comune di Perdifumo,

VISTO

- il Regolamento (UE) 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR)
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune;
- il Regolamento Delegato (UE) N. 807/2014 della Commissione del 11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- che in attuazione dei precitati Regolamenti UE, la Regione Campania ha redatto il proprio Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 quale principale strumento per favorire lo sviluppo dell'Agricoltura e dei territori rurali, con una dotazione finanziaria di circa 1,8 miliardi di euro;
- che il PSR Campania 2014-2020, frutto di un intenso lavoro con il partenariato economico sociale e con i servizi della Commissione Europea, è stato approvato con Decisione Europea n. C(2015) 8315 del 20 novembre 2015;
- che per il perseguimento degli obiettivi strategici, il P.S.R. Campania 2014-2020 ha attivato diverse misura, spesso suddivise in una o più tipologie di intervento, tra cui la misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - art. 20 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Tipologia 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala;
- che la Misura 7.5 – Tipologia 7.5.1 ha le seguenti caratteristiche



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR 4-20
Campania

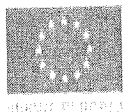
- Obiettivo: Finanziare investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;
- Beneficiari: Enti pubblici (comuni, comune in qualità di soggetto capofila dell'ambito territoriale, consorzi di bonifica, enti parco, soggetti gestori delle reti Natura 2000).
- Spese ammissibili: Sistemazione e ripristino di infrastrutture ricreative e turistiche di fruizione pubblica; materiali ed attrezzature funzionali alle strutture realizzate e/o ripristinate; spese per iniziative di carattere formativo, informativo, educativo e pubblicitarie; spese per istituzione di servizi di promozione propedeutici alla commercializzazione dell'offerta turistica (e-booking); spese generali.
- Condizioni di ammissibilità: l'intervento deve ricadere nelle aree rurali C e D del PSR Campania; livello di progettazione definitivo; l'intervento viene realizzato sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati nelle zone rurali e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano, e sono conformi alle pertinenti strategie di sviluppo locale; rispetto dei massimali previsti per l'infrastruttura "su piccola scala" che prevede l'investimento materiale non superiore a € 200.000,00.
- Tipo di sostegno: Contributo in conto capitale con un'intensità dell'aiuto pari al 100% della spesa ammissibile;

CONSIDERATO che

- con Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017 la Regione Campania ha pubblicato il Bando della Misura 7.5 – Tipologia 7.5.1;
- che è interesse dei Comuni sottoscrittori partecipare al suddetto bando in partenariato con i comuni di Castellabate, con il ruolo di comune Capofila, Montecorice e Perdifumo, comuni partner, con un progetto di fruizione pubblica del comprensorio del Cilento che preveda infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico e rurale, procedendo alla stipula di apposito Accordo di programma ex art. 34 del T.U.E.L. (d.lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.);

VISTO CHE

- a. i rappresentanti legali dei comuni sottoscrittori della presente intesa hanno evidenziato l'interesse comune di prendere parte ad una progettazione unica ed integrata volta a potenziare l'offerta e la fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, centri di accoglienza e informazione per la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico-rurale con il progetto denominato "Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani" che prevede la realizzazione di un Centro Visita nel comune di Castellabate, presso un antico lavatoio, ed integra in un percorso turistico-tematico, fruibile anche in bicicletta, i lavatoi dei comuni partner;
- b. i suddetti Comuni del Cilento, tutti ricompresi nel Parco Nazionale del Cilento, Vallo di Diano e Alburni, fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del territorio campano e sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali;



Il Fondo Europeo Agricolo di
Garanzia (FEAGA) è
il principale strumento della politica agricola
comune dell'UE



Assessorato Agricoltura



- c. i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati,
- condividono l'esigenza di consolidare nel tempo la loro offerta per aumentare l'attrattività turistica del proprio territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica e sviluppo rurale del comprensorio;
 - le finalità dell'adesione di ciascun Ente partecipante alla realizzazione del progetto de quo muovono, quindi, da una strategica operazione di integrazione del proprio territorio che mettendo a sistema i propri beni offre ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati, nonché ai residenti, la possibilità di godere appieno dell'emergenze presenti e l'opportunità di "scoprire" la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni, scrigni di emergenze culturali ed ambientali.
- d. il progetto, quindi, muove da questa intrinseca unione, collegando idealmente l'interno collinare con la costa attraverso un itinerario turistico-tematico il cui comune denominatore è la forte aderenza al territorio, che risulta così rappresentato ed esaltato da tutte le sue ricchezze;
- e. per le finalità precitate, gli EE.LL. di cui sopra hanno stabilito, pertanto, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato con la stipula di apposito Accordodi Programma di intesa;
- f. nell'iniziativa progettuale il Comune di Castellabate è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del presente partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica;

1. il Comune di Castellabate, qui rappresentato dal Sindaco p.t.

domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
Capofila
2. il Comune di Montecorice, qui rappresentato dal Sindaco p.t.
_____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
Partner
3. il Comune di Perdifumo, qui rappresentato dal Sindaco p.t.
_____, domiciliato per la sua carica presso l'Ente di cui sopra;
Partner

a ciò espressamente autorizzati con Delibera di Giunta Municipale,

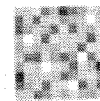
TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

si conviene e si sottoscrive, fra le Amministrazioni interessate, il seguente Accordo di Programma

ART.1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

ART.2

(Oggetto dell'Accordo)

1. L'Accordo di Programma ha come oggetto la definizione delle procedure, dei costi e delle modalità per la realizzazione della seguente opera pubblica dal titolo **"Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani"** candidata a finanziamento a valere sul Bando della Regione Campania di attuazione della misura 7: Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali" - art. 20 del Reg. UE 1305/2013 - Sottomisura 7.5: Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative, informazioni turistiche e infrastrutture turistiche su piccola scala – Tipologia 7.5.1 - Sostegno a investimenti di fruizione pubblica in infrastrutture ricreative e turistiche su piccola scala (Decreto Dirigenziale n. 9 del 13.06.2017).

2. In coerenza con la Misura 7, Sottomisura 5, Tipologia 1, del PSR 2014-2020 della Regione Campania, l'intervento prevede:

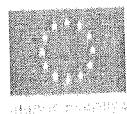
A) Investimenti relativi all'adeguamento ed all'ammodernamento di strutture su piccola scala su proprietà pubblica per l'accoglienza, l'informazione e la valorizzazione del territorio dal punto di vista turistico;

B) Investimenti per la realizzazione, la riqualificazione e la messa in sicurezza, in aree pubbliche non forestali, di infrastrutture ricreative e anche specifiche per la gestione dell'ambiente (in collegamento con le tipologie di attività previste dal Priority Action Framework (PAF) della Campania, laddove pertinente), ed in particolare di percorsi escursionistici per favorire l'accessibilità e la fruibilità turistico ricreativa;

Tali interventi sono dettagliati nel progetto esecutivo approvato dai comuni sottoscrittori e composto dai seguenti elaborati che, seppur non materialmente allegato, è parte integrante del presente Accordo:

ELENCO ELABORATI PROGETTO ESECUTIVO

- 1) RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA E QUADRO ECONOMICO
- 2) RELAZIONE DI ANALISI DEL CONTESTO TERRITORIALE
- 3) A.P.E. LAVATOIO PUBBLICO CASTELLABATE (CENTRO VISITA)
- 4) DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA
- 5) TAVOLA 1 - INQUADRAMENTO TERRITORIALE
- 6) TAVOLA 2 - PLANIMETRIA GENERALE DI INTERVENTO
- 7) TAVOLA 3 - LAVATOIO PUBBLICO CASTELLABATE (CENTRO VISITA)
- 8) TAVOLA 4 - LAVATOI PUBBLICI MONTECORICE (ORTODONICO-FORNELLI-ZOPPI)
- 9) TAVOLA 5 - LAVATOI PUBBLICI PERDIFUMO (PERDIFUMO-CAMELLA-MERCATO C.TO-VATOLLA)



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale
L'Unione fa crescere le idee rurali



Assessorato Agricoltura



- 10) PARTICOLARI COSTRUTTIVI
- 11) COMPUTO METRICO ESTIMATIVO
- 12) ELENCO ED ANALISI PREZZI UNITARI
- 13) STIMA INCIDENZA MANODOPERA
- 14) STIMA INCIDENZA SICUREZZA
- 15) CRONOPROGRAMMA
- 16) PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO
- 17) PIANO DI MANUTENZIONE
- 18) CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
- 19) SCHEMA DI CONTRATTO

ART.3

(Individuazione del Soggetto Capofila e compiti)

1. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Castellabate, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative, che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, conferendo allo stesso ampia delega per la realizzazione dell'intervento, con il compito di aggiornare il proprio fascicolo aziendale semplificato, garantire la progettazione esecutiva dell'intervento, presentare la domanda di finanziamento e garantire la realizzazione dell'intervento previsto nella proposta progettuale, nonché di porre in essere ogni altro adempimento tecnico-amministrativo indispensabile alla buona riuscita dell'intervento.

2. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono altresì quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendo il ruolo di rappresentante legale.

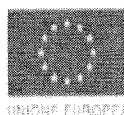
3. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.

4. La carica di soggetto Capofila, dura fino alla chiusura tecnica - amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta da candidare al precitato bando regionale.

6. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato in osservanza del bando precitato.

In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

- a) Rappresentare e Coordinare il Partenariato;
- b) Attivare tutte le progettazioni e le iniziative tecniche ed amministrative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente Accordodi Programma, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di progettazione e gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione del programma condiviso;
- c) Realizzare l'intervento come descritto nel progetto esecutivo;
- d) Responsabile nei confronti del soggetto erogatore del fondo degli impegni formalizzati secondo le indicazioni regionali (decreti attuativi);
- e) Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall' Assemblea del Partenariato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



Assessorato Agricoltura



PSR 14-20
Campania

ART.4

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

1. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, e il programma di intervento sul territorio come da progetto, in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo turistico-rurale del territorio.

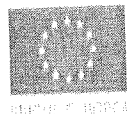
2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita turistica e culturale, e la cooperazione all'interno dell'area, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento dell'intervento e di raccordo funzionale tra le *location* individuate.

3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici.

ART.5

(Piano finanziario e programma degli interventi)

I Comuni si impegnano a realizzare gli interventi descritti all'art. 2 del presente accordo di programma con il seguente piano finanziario:



Programma di Sviluppo Regionale
Fondo Sviluppo Regionale
Fondo Sviluppo Regionale



Assessorato Agricoltura



PSR
Comunicazione

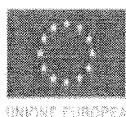
Comune di Castellabate (Capofila)		
Centro visita multimediale ed itinerario turistico-tematico degli antichi lavatoi cilentani		
Quadro Economico		
	Voci di costo	Importo (€)
A	Lavori	
A.1	Importo lavori a base d'asta	€ 115.054,83
A.2	Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (oneri per la sicurezza ai sensi del D.Lgs. N. 81/2008)	€ 3.451,64
	Totale A = (a.1+a.2)	€ 118.506,47
B	Somme a disposizione della stazione appaltante	
B.1	Imprevisti esecuzione lavori (<max 5% di A)	€ 1.528,73
B.2	Spese tecniche e generali (max 10% di A)	€ 11.850,65
B.3	Oneri di scarica	€ 963,28
B.4	IVA al 10% (10% di A+b.1+b.3)	€ 12.099,85
B.5	I.V.A. sulle competenze tecniche (22,00% di B.2)	€ 2.607,14
	Totale B = (b.1+b.2+b.3+b.4+b.5)	€ 29.049,65
C	Totale Lavori C = (A+B)	€ 147.556,12
D	Forniture	
D.1	Spese per attrezzature funzionali alla realizzazione degli interventi (27,75% C)	€ 40.939,80
D.2	Spese tecniche e generali (<5% di D.1)	€ 2.046,99
D.3	IVA sulle forniture (22% di D.1)	€ 9.006,76
D.4	I.V.A. sulle spese generali forniture (22,00% di D.2)	€ 450,34
	Totale D = (d.1+d.2+d.3+d.4)	€ 52.443,88
Totale complessivo investimento (C+D)		€ 200.000,00

ART.6

(Competenze dei sottoscrittori partner)

Ai comuni sottoscrittori partner sono demandate le seguenti funzioni:

- Nomina del Soggetto Capofila in occasione della stipula del presente Accordo;
- Definizione e approvazione degli indirizzi, orientamenti, direttive, atti, regolamenti funzionali e piani di gestione presentati dal Soggetto Capofila;
- Approvazione della proposta progettuale da presentare alla Regione Campania secondo il Bando precitato;
- Approvazione di tutti gli atti di competenza per l'attuazione dell'Avviso pubblico selezionato.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



PSR14-20
Campania

2. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato e autorizzano il soggetto capofila a presentare istanze di finanziamento alla Regione Campania a valere sull'avviso di cui alla precitata delibera regionale in premessa.

3. Il partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente Accordo di Programma d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione Campania.

ART. 7

(Proprietà delle opere realizzate)

Relativamente alla definizione delle quote di proprietà sulle opere di cui all'art. 2 i Comuni convengono che le opere restano nella proprietà degli enti proprietari dei manufatti e delle aree oggetto di intervento.

ART. 8

(Manutenzione straordinaria delle opere realizzate)

I Comuni convengono che le spese di straordinaria manutenzione restano a carico dei comuni proprietari dei beni.

ART. 9

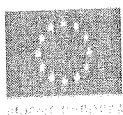
(Collegio di vigilanza e attività di controllo)

Ai sensi dell'art. 34, comma 6°, del D.Lgs. n. 267/ 2000, la vigilanza e il controllo sull'esecuzione del presente accordo di programma sono esercitati da un collegio di vigilanza composto dai Sindaci o da loro delegati:

Il collegio di vigilanza, in particolare:

- vigila sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo di Programma;
- individua gli ostacoli di fatto e di diritto che si frappongono all'attuazione dell'Accordo di Programma, proponendo le soluzioni idonee alla loro rimozione;
- dirime in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione e all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- esercita i poteri sostitutivi in caso di ritardo e di inadempimento, anche in materia di impegni e di oneri finanziari; a tal fine il Collegio, accertata l'inerzia o il ritardo, diffida, a mezzo di lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica, i soggetti inadempienti a provvedere entro un termine non superiore a 30 giorni;
- applica le sanzioni previste dal presente accordo di programma;
- propone l'adozione di provvedimenti di proroga al termine di durata dell'accordo di programma;
- valuta le proposte di modifica del Programma e di variazione degli interventi previsti nello stesso, formulate in base a motivate e specifiche esigenze funzionali, e, qualora lo ritenga opportuno in relazione alla loro essenzialità, in quanto comportanti la modifica dei contenuti del presente accordo di programma, propone la riapertura dello stesso;
- trasmette almeno una volta all'anno una relazione ai Comuni sullo stato di attuazione dell'accordo, con particolare riferimento alla approvazione dei progetti, alla stipula del contratto con l'impresa aggiudicatrice alla esecuzione e collaudo dei lavori.

Per lo svolgimento dei compiti sopraelencati, il collegio può acquisire documenti ed informazioni ed effettuare sopralluoghi ed accertamenti presso l'ente capofila e i soggetti



Comitato di sviluppo agricolo
per la Campania
Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale



Assessorato Agricoltura



stipulanti l'accordo.

ART. 10

(Sanzioni per inadempimento)

Il collegio di vigilanza, qualora accerti inadempienze a carico dei Comuni provvede a:

- contestare l'inadempienza, a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno o a mezzo di notifica tramite messo comunale, con formale diffida ad adempiere entro un congruo termine;
- disporre, decorso infruttuosamente il predetto termine, gli interventi necessari, anche di carattere sostitutivo;
- dichiarare l'eventuale decadenza dell'accordo.

ART. 11

(Approvazione, pubblicazione, effetti, decadenza e durata)

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni di Castellabate, Montecorice e Perdifumo, è concluso e produce effetti anche ai fini di quanto previsto dall'art. 7 del DPR 380/2001.

Il presente accordo di programma, sottoscritto dai Sindaci dei Comuni suddetti, è approvato ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs. 267/2000.

Le attività programmate sono vincolanti per i Comuni che si assumono l'impegno di realizzarle nei tempi indicati nel crono-programma del progetto esecutivo dell'intervento

ART.12

(Durata)

La presente intesa durerà fino alla chiusura tecnica – amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta.

Il presente accordo di programma, letto e sottoscritto dai contraenti e dagli stessi approvato per essere in tutto conforme alla loro volontà, si compone di n. _____ pagine complete e fin qui della presente, e firmata in calce dalle parti.

Comune di **Castellabate**, il **Sindaco p.t.** _____
Capofila

Comune di **Montecorice** il **Sindaco p.t.** _____
Partner

Comune di **Perdifumo** il **Sindaco p.t.** _____
Partner

Il presente verbale viene sottoscritto come segue:

Il Presidente del Consiglio

sig. Rinaldo Maffia

Il Segretario Comunale

dr.ssa. Annamaria Merola

N° ____ Reg. Affissioni

li 25.09.17

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69), per rimanervi quindici giorni consecutivi.

Dalla Residenza Comunale, li 25.09.17

Il Segretario Comunale

dr.ssa. Annamaria Merola

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, 4° comma Dlgs. n. 267/2000.

Dalla Residenza Comunale, li 25.09.17

Il Segretario Comunale

dr.ssa. Annamaria Merola